

CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome Nome: **ZAMBON DANIELE,**

Luogo e data di nascita: Torino il: 27-08-1964

Nazionalità: Italiana

Codice Fiscale: ZMBDNL64M27L219H

Residenza: **[REDACTED]**
[REDACTED] - Alessandria, AL

Cellulare: **[REDACTED]**

E-mail: **[REDACTED]**

TITOLI DI STUDIO

- Laurea in Chimica (indirizzo analitico-strumentale) conseguita presso la Facoltà di Scienze Matematiche-Fisiche-Naturali dell'Università di Torino, in data 10 Luglio 1990, con votazione 104/110
- Esame di stato per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di chimico, conseguito presso la Facoltà di Scienze Matematiche-Fisiche-Naturali dell'Università di Torino, in data Novembre 1990

E' iscritto all'Ordine dei Chimici del Piemonte e Valle d'Aosta dal 27/01/1993 con numero di iscrizione 1501.

PERCORSO PROFESSIONALE

Ente	Dal	Al	Qualifica/profilo	Tipo di rapporto
OMI-KEMIFAR (Gruppo Enthone-Omi, industria dei circuiti stampati)	01/10/1990	17/12/1992	Chimico nel settore Ricerca e Sviluppo	Rapporto a tempo indeterminato, concluso per chiusura della sede di Torino
ASLTO4 Regione Piemonte	22/03/1993	15/02/2018	Dirigente Chimico	Rapporto a tempo indeterminato
ASO "Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" - Alessandria	16/02/2018	Attualmente in servizio (vedi sotto)*	Dirigente Chimico - Responsabile di Struttura Semplice - Tossicologia	Rapporto a tempo indeterminato

***SERVIZIO ATTUALE:**

Datore di lavoro: ASO "Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" - Alessandria
Struttura: Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche - Tossicologia
Ospedale di Alessandria
Profilo professionale: Dirigente Chimico (Responsabile di Struttura Semplice in Tossicologia)
Indirizzo professionale: Via Venezia, 16 - 15121 ALESSANDRIA
Telefono: 0131-206214
Fax: 0131-206075
E-mail: daniele.zambon@ospedale.al.it

CAPACITA' PERSONALI

- Buona conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata
- Buona conoscenza ed utilizzo del computer e del pacchetto "Office" (Excel, Word, Power Point, Access)

ATTIVITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI

Dal settembre 1990 al dicembre 1992 ha lavorato presso una ditta facente parte di un gruppo internazionale, dove ha svolto funzioni di Ricerca e Sviluppo nel campo della lavorazione dei circuiti stampati. Durante questo periodo ha compiuto assistenza tecnica in alcuni paesi d'Europa tra cui Svezia, Inghilterra, Olanda e Belgio. In Olanda ha lavorato per un mese presso il Laboratorio Centrale di Ricerca e Sviluppo del gruppo. Nel dicembre 1992, a causa delle forti difficoltà economiche in cui la ditta si era venuta a trovare, che hanno portato alla totale chiusura dei laboratori in Italia, viene messo in regime di mobilità.

Nel marzo 1993 vince l'incarico, per titoli, come Chimico Collaboratore straordinario c/o il Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia dell'Unità Socio Sanitaria Locale n° 40 di Ivrea.

Nel dicembre 1993 vince il concorso, per titoli ed esami, per la nomina in ruolo come Chimico Collaboratore (poi dirigente di I livello) presso lo stesso Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia - USL 40 (poi ASL 9, ora ASLTO4).

In questo contesto svolge la propria attività nei settori delle Urgenze, Chimica Clinica, Elettroforesi e Cromatografia.

Si occupa di diagnostica nelle seguenti aree: chimica clinica, proteine sieriche e liquorali, marcatori di danno miocardico, medicina del lavoro e tossicologia.

Utilizza in particolare le tecniche separative quali elettroforesi capillare, isoelettrofocalizzazione, cromatografia liquida e gascromatografia.

Si occupa inoltre, di qualità e questioni organizzative.

Nel febbraio 2018, in seguito ad avviso di mobilità, si trasferisce, sempre come Dirigente Chimico, al Laboratorio Analisi dell'ASO "Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, dove gli viene conferita la Responsabilità di Struttura Semplice nel settore di Tossicologia.

Nel suo percorso lavorativo, ha partecipato sia come discente che come docente a innumerevoli eventi formativi riguardanti le seguenti tematiche: enzimi e proteine, elettroforesi, isoelettrofocalizzazione, cromatografia, marcatori di necrosi miocardica, marcatori di rimodellamento osseo, tossicologia, controllo di qualità, organizzazione aziendale (vedi elenco allegato).

In particolare (presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Ivrea):

- **Proteine sieriche e liquorali**

- Elettroforesi delle proteine sieriche ed urinarie
- Immunofissazione
- Studio ed utilizzo della tecnica di elettroforesi capillare relativa alle proteine sieriche
- Studio ed utilizzo della tecnica di elettroforesi capillare nell'immunosottrazione delle immunoglobuline sieriche per la loro tipizzazione.
- Studio ed utilizzo della tecnica di isoelettrofocalizzazione relativa alle proteine liquorali: in questo ambito è stato sviluppato e definito un nuovo e completo modello di refertazione contenente il grafico di Reiber e gli indici immunoglobulinici liquorali.

- **Marcatori di necrosi miocardica**

- attivazione in laboratorio del dosaggio della TROPONINA I CARDIACA come nuovo marcatore altamente specifico per la diagnosi di necrosi miocardica
- studio e determinazione della Troponina I cardiaca e valutazione della sensibilità e specificità in pazienti con insufficienza renale (in collaborazione con i cardiologi e i nefrologi).

- **Controllo di qualità analitica**

- si occupa della gestione del Controllo di Qualità Interno (CQI) ed Esterno (VEQ) della maggior parte degli analiti dosati in laboratorio. In particolare per quanto riguarda gli analiti dosati con le tecniche cromatografiche, crea autonomamente un programma in Excel per la gestione del controllo di qualità interno.

- **Organizzazione e Qualità nel laboratorio di analisi cliniche**

- partecipazione attiva al gruppo di lavoro interdisciplinare QL (Qualità nel Laboratorio), costituitosi nella Regione Piemonte nel 1994, riconosciuto ed operante a livello nazionale e che riunisce tutte le società scientifiche del settore delle analisi cliniche.
- partecipa attivamente alla stesura dei documenti per il conseguimento dell'accreditamento istituzionale della Regione Piemonte
- Partecipa attivamente alla stesura del Registro delle Prestazioni del laboratorio.
- studio dell'analisi di processo ed utilizzo delle tecniche di comunicazione e problem solving (FMECA, Diagramma di Ishikawa, PDCA). Tali tecniche vengono abbondantemente proposte (nella funzione di TUTOR) ed utilizzate durante gli eventi di formazione sul campo (FSC) organizzati per il personale del Dipartimento di Patologia Clinica ed Area Diagnostica (vedi Elenco corsi in allegato).

In occasione della pesante ristrutturazione del laboratorio di Ivrea, in seguito all'introduzione del sistema di automazione completa, partecipa molto attivamente al progetto ed alla sua realizzazione strutturale ed organizzativa.

- **Settore urgenze**

- si occupa dell'organizzazione del settore urgenze, particolarmente importante nell'attività del laboratorio analisi (essendo l'Ospedale di Ivrea sede di DEA), promuovendo uno studio con l'obiettivo di minimizzare la TAT di tali esami (STAT).

- **Ambulatorio per la rilevazione della presenza dell'*helicobacter pylori* gastrico**

- si occupa personalmente della rilevazione della presenza dell'*helicobacter pylori* gastrico, mediante test del respiro (breath test) basato sulla somministrazione di urea marcata ¹³C con analizzatore all'infrarosso (IR).

- **Cromatografia Liquida ad Alta Risoluzione (HPLC) e Gascromatografia (GC)**

- Utilizzo della tecnica HPLC per il dosaggio di diversi analiti con apporto di miglioramenti nel tempo (ottimizzazione delle metodiche ed aggiornamenti).
Tra gli analiti dosati: catecolamine urinarie e plasmatiche, metanefrine urinarie, acidi vanilmandelico, 5-idrossindolacetico e omovanillico nelle urine, ossalati e citrati urinari, idrossiprolina urinaria (dismessa per obsolescenza), crosslinks del piridinio nelle urine, transferrina carboidrato carente nel siero (CDT), clozapina sierica ed in passato sono stati dosati anche le vitamine A ed E, la morfina e gli acidi ippurico e metilippurico (dismessi per poca richiesta).
- Studio, attivazione ed utilizzo della tecnica HPLC per il dosaggio dell'Emoglobina glicosilata e delle varie frazioni emoglobiniche per la rilevazione della presenza di tratti talassemici o varianti emoglobiniche anomale.
- Utilizzo della Gascromatografia per il dosaggio dei gas anestetici nel monitoraggio biologico relativo agli operatori sanitari delle sale operatorie e monitoraggio ambientale delle stesse.
- Utilizzo della Gascromatografia come metodo di conferma per il dosaggio dell'Etanolo a fini legali.

- **Tossicologia**

- dosaggio sierico dei principali farmaci (carbamazepina, fenitoina, teofillina, fenobarbital, acido valproico, digossina) con metodi immunoenzimatici
- dosaggio sierico del litio con metodo immunoenzimatico (per anni dosato con la fotometria a fiamma, metodo di eccellenza ma non più supportata dalle ditte)
- dosaggio sierico della clozapina con metodo HPLC
- dosaggio sierico della CDT (transferrina carboidrato carente) con metodo HPLC, fino a pochi anni fa con implicazioni legali
- dosaggio plasmatico dell'etanolo, con metodo di conferma gascromatografico a spazio di testa, con implicazioni legali (abuso acuto di alcol)
- dosaggio semiquantitativo delle principali droghe nelle urine (amfetamine, benzodiazepine, barbiturici, oppiacei, cannabinoidi, cocaina, MDMA, metadone) con metodi immunoenzimatici di primo livello
- dosaggio di carbosiemoglobina e metaemoglobina con metodo CO-ossimetrico

Ambito di lavoro attuale presso il Laboratorio Analisi dell'AOU di Alessandria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" – Struttura Semplice Tossicologia Analitica, del Lavoro e Forense

Nell'attuale ambito di lavoro allarga l'area di competenza nel campo della tossicologia clinica, forense e medicina del lavoro:

- utilizzo, oltre a quelle già citate sopra, di strumentazioni di alta gamma relative alla Cromatografia Liquida UPLC interfacciata alla Spettrometria di massa, per l'analisi di farmaci antiepilettici neurolettici, antipsicotici, antiaritmici, antiretrovirali, antimicotici, antibiotici, antidepressivi, benzodiazepine, immunosoppressori, markers di abuso alcolico, sostanze d'abuso (nelle matrici sangue, urine, capello)
- utilizzo di strumentazione in Assorbimento Atomico per l'analisi dei metalli

Con la stesura del capitolato di gara rinnova la dotazione strumentale, ormai obsoleta, apportando un notevole grado di innovazione ed un significativo innalzamento del livello tecnologico e di performance qualitativa.

Attualmente la Tossicologia dell'Ospedale di Alessandria dosa più di 170 analiti e lavora per i reparti (utenti interni) e gli ambulatori (utenti esterni) dell'AOU e degli ospedali del Territorio (ASL), per le Case di Cura (RSA), per i Dipartimenti per le Dipendenze (DpD-SerD) di tutto il territorio, per le Case Circondariali, per le Forze dell'Ordine, per la Commissione Medica Locale, per le Ditte.

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dagli artt. 483-489-495-496 del Codice Penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 che le informazioni riportate nel presente curriculum corrispondono al vero.

In fede.

Alessandria, 24/12/2024

Zambon Daniele

